



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA



COLLEGIO INGEGNERI VENEZIA

CONVEGNO
“LA DIFESA DALLE
ACQUE ALTE
DELLA BASILICA DI
SAN MARCO E
DELL’INSULA MARCIANA”

Venerdì 3 febbraio 2023 ore 14.30

Ateneo Veneto

Campo San Fantin 1897

Venezia



In 1200 anni di storia, da quando fu edificata dal doge Giustiniano Partecipazio (IX secolo) per dare degna sepoltura al corpo dell'evangelista Marco, l'interno della Basilica è stato invaso dall'acqua in sei occasioni e ben tre di queste, sono occorse negli ultimi 20 anni. I casi più recenti e noti sono quelli dell'ottobre 2018 e del novembre 2019 quando, misurata sul pavimento del narcece, l'acqua raggiunse rispettivamente le altezze di 90 e di 70 cm, permanendo all'interno della Basilica molte ore; ma è bene ricordare che nel novembre del 1966, l'altezza fu addirittura di 137 cm. L'allagamento della basilica era quindi un evento raro ma di eccezionale gravità, capace di "invecchiare di vent'anni la Basilica", com'ebbe a dire nell'ottobre del 2018 il Primo Procuratore Carlo Alberto Tesserin. Un evento che, con tutta evidenza, era destinato a ripetersi diventando sempre più frequente, per causa di eustatismo e subsidenza. Ben più grave era la situazione del narcece, il cui pavimento si trova a quota più bassa della Basilica e veniva raggiunto dalla marea decine di volte in un anno.

Ingenti i danni causati ai preziosi rivestimenti a mosaico, ai marmi policromi che rivestono le murature, ai pavimenti della basilica, delle cappelle e del narcece; l'acqua salmastra penetra e disgrega le pietre ed i laterizi, sbriciola le malte e gli intonaci, svanisce i colori delle decorazioni musive.

Neppure l'entrata in servizio – peraltro ancora provvisoria – del MoSE, nonostante i lusinghieri risultati nel centro storico, aveva risolto la situazione. In esercizio il MoSE sarà azionato in previsione di livelli di marea superiori a 110 cm; ma non sarà attivato con i livelli inferiori, quelli che procurano l'allagamento della Basilica, del narcece e dell'insula marciana: quando la marea supera rispettivamente, i 65 (il narcece) ed i 70 cm (la piazza). Per la difesa dalle acque alte inferiori a 110 cm, era necessario pensare a soluzioni differenti.

La soluzione è infine giunta con gli interventi progettati su iniziativa della Procuratoria e finanziati dal Provveditorato alle Opere Pubbliche del Triveneto, alcuni già eseguiti, altri soltanto avviati: l'impermeabilizzazione del narcece, la realizzazione della barriera di cristallo, l'impermeabilizzazione della piazza ed il marginamento dell'insula marciana.

Nel mentre è stata grande l'apprensione di Procuratoria e Patriarcato per la grave situazione della Basilica e per il ritardo degli interventi di salvaguardia: problemi finanziari, burocratici, necessità di delicate indagini archeologiche e – non ultimo – il frequente allagamento dei cantieri; ma questa apprensione è finita.

Conclusi da tempo i lavori di impermeabilizzazione del narcece, ora è attiva anche la barriera di cristallo che circonda la Basilica, progettista Ing. Daniele Rinaldo e Direttore dei Lavori Arch. Francesco Lanza di Thetis. Un'opera discussa perché inserita in un delicato contesto monumentale, ma necessaria per salvaguardare i delicati mosaici e per non compromettere gli impegnativi e costosi lavori di restauro della Basilica. Un successo raggiunto grazie all'impegno ed alla collaborazione di Conservatoria, Provveditorato, Soprintendenza e all'opera delle imprese del Consorzio Venezia Nuova e Thetis: un risultato lusinghiero sotto l'aspetto funzionale e architettonico. Quella della barriera di cristallo resta però una soluzione necessaria ma temporanea: servirà fino a quando saranno completati i lavori di impermeabilizzazione e marginamento in corso, che metteranno in sicurezza l'intera insula marciana anche nei confronti delle acque alte inferiori a 110 cm.

- 14.30 Registrazione partecipanti in presenza
- 14.40 Presentazione dell'evento e saluti di benvenuto
Antonella Magaraggia (chairman)
Presidente Ateneo Veneto
Mariano Carraro
Presidente Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia
Sandro Boato
Presidente Collegio degli Ingegneri di Venezia
Fabrizio Magani *
Soprintendente Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il comune di Venezia e la laguna
Tommaso Colabufo *
Provveditore per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia
Francesca Zaccariotto
Assessore Lavori Pubblici della Città di Venezia
- 15.10 Carlo Alberto Tesserin - Primo procuratore della Basilica di San Marco
La salvaguardia della basilica di San Marco: situazione, esigenze e prospettive
- 15.30 Giorgio Barbato - Provveditorato per le Opere Pubbliche di Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia
Gli interventi di restauro e messa in sicurezza della basilica e di piazza di San Marco programmati e finanziati dal Provveditorato OO.PP.
- 15.50 Diego Semenzato - Studio General Progetti S.r.l. di Venezia
Il progetto di difesa del narcece della basilica nei confronti delle acque medio alte (Premio Torta 2021)
- 16.10 Daniele Rinaldo - Studio Rinaldo S.r.l. di Marghera (VE)
I progetti della barriera di cristallo a presidio della basilica e dimessa in sicurezza dell'insula di San Marco
- 16.30 Francesco Lanza - Thetis S.p.A.
I cantieri degli interventi conclusi ed avviati riguardanti i lavori di difesa dalle acque alte della basilica e di piazza San Marco
- 16.50 Ilaria Cavaggioni - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il comune di Venezia e la Laguna
Gli aspetti architettonici della barriera di cristallo a protezione della Basilica di San Marco
- 17.10 Sara Bini - Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per il comune di Venezia e la Laguna
Archeologia in piazza San Marco: lo studio e la valorizzazione dei reperti
- 17.30 Pierpaolo Campostrini - Direttore Generale del Consorzio CORILA
L'impatto dei cambiamenti climatici sulla salvaguardia della basilica e dell'insula marciana: risultati e avanzamento delle ricerche in corso
- 17.50 Mario Piana - IUAV e proto della Basilica di San Marco
La conservazione della Basilica di San Marco: i danni e gli interventi di restauro
- 18.10 Mariano Carraro
Conclusioni

**in attesa di conferma*